

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 83.....L
Denominazione: SMALTO NITROSINTETICO OPACO (bianco, nero, tinte cartella)
Codice UFI: WWV0-E0TJ-V009-NA3R

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: PITTURA MONOCOMPONENTE.

Usi raccomandati: Smalto per uso professionale

Usi sconsigliati: Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LINVEA SRL
Indirizzo: VIA BENEDETTO CROCE 2/4
Località e Stato: 80026 ARPINO-CASORIA (NA)
ITALIA
Tel. +39 081 7590922

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: laboratorio@linvea.it
Fornitore: LINVEA

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8,30-12,30; 13,30-17,30 Tel: 0575/797289

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

SMALTO NITROS. OPACO

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene:

XILENE
ISOBUTANOLO
ACETATO DI N-BUTILE
ACETATO DI ETILE

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	720,00
Limite massimo :	840,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO DI N-BUTILE		
CAS 123-86-4	$20 \leq x < 30$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
INDEX 607-025-00-1		
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX		
XILENE		
CAS 1330-20-7	$10 \leq x < 20$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C LD50 Cutanea: >1700 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX		
ACETATO DI ETILE		
CAS 141-78-6	$10 \leq x < 20$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
INDEX 607-022-00-5		
Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX		
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS 111-76-2	$1 \leq x < 5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CE 203-905-0		
INDEX 603-014-00-0		
Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX		
IDROCARBURI, C9, AROMATICI		
CAS -	$2,5 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 918-668-5		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119455851-35-XXXX		
ISOBUTANOLO		
CAS 78-83-1	$3 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE 201-148-0		
INDEX 603-108-00-1		
Reg. REACH 01-2119484609-23-XXXX		

SMALTO NITROS. OPACO

ACETONE

CAS 67-64-1 $1 \leq x < 5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
 CE 200-662-2 EUH066: $\geq 1\%$

INDEX 606-001-00-8

Reg. REACH 01-2119471330-49-XXXX

Alcool isopropilico

CAS 67-63-0 $1 \leq x < 5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
 CE 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

Reg. REACH 01-2119457558-25-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

ACETATO DI N-BUTILE

INALAZIONE: Tosse, dolore toracico, sensazione di peso toracico. Vertigini. Edema polmonare. Depressione del sistema nervoso centrale.

INGESTIONE: Nausea, vomito. Cefalea.

CONTATTO CON LA PELLE: Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione, arrossamento e dermatite.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Può provocare irritazione oculare temporanea.

XILENE

Sintomi di avvelenamento acuto:

Occhi: da lievi a moderate irritazioni dovute a liquidi / vapori, possibili danni alla cornea (generalmente, rapidamente reversibile)

Pelle: arrossamento, sensazione di bruciore; in seguito a contatto prolungato secchezza e/o infiammazione

Inalazione: moderata irritazione al naso / gola; possibile danno polmonare come conseguenza di una massiccia inalazione; dopo aspirazione o inalazione di aerosol: tosse, conati di vomito, broncospasmo, tachipnea, sviluppo di edema polmonare, disturbi alla ventilazione / perfusione.

Ingestione: nausea, vomito (pericolo di aspirazione!), diarrea.

Absorbimento: mal di testa, vertigini, nausea, sensazione di stordimento -> incoscienza / coma, possibile ipotermia, effetti sul cuore / sistema circolatorio come vasodilatazione (vampate), ipotensione, aritmia (possibile fibrillazione ventricolare attraverso sensibilizzazione cardiaca), pericolo di paralisi respiratoria centrale o di arresto cardiaco; disturbi funzionali al fegato e ai reni e disturbi persistenti al SNC come sequele.

ACETONE

Inalazione: sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. I vapori ad alte concentrazioni sono anestetici. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere cefalea. Spossatezza, vertigini e depressione del sistema nervoso centrale.

Ingestione: depressione del sistema nervoso centrale.

Contatto con la pelle: il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.

Contatto con gli occhi: irritante per gli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere arrossamento e dolore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ACETATO DI N-BUTILE

Il vapore è più pesante dell'aria ed è in grado di percorrere una distanza considerevole da una sorgente di accensione e tornare indietro. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

ACETONE

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione. I contenitori possono esplodere se esposti ad incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

ACETATO DI N-BUTILE

Materiale adatto: acciaio inossidabile, acciaio dolce, alluminio

Materiale non adatto: rame e alcuni tipi di plastica e gomma

XILENE

Materiali adatti: titanio, acciai austenitici, alluminio. Le materie plastiche devono essere provate per la loro resistenza.

Materiali non adatti: gomma

2-BUTOSSIETANOLO

Utilizzare contenitori di acciaio dolce o acciaio inossidabile. Non conservare in plastica o gomma naturale, butile, policloroprene o nitrile.

ACETONE

Materiali adatti per gli imballaggi: acciaio inossidabile, acciaio dolce rivestito con polietilene, vetro.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021

LINVEA SRL

Revisione n. 9

Data revisione 27/05/2022

SMALTO NITROS. OPACO

Stampata il 30/05/2022

Pagina n. 7/38

Sostituisce la revisione:8 (Data revisione: 09/07/2020)

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			50		150	Butil acetati (Isomeri)
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,018		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,098		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,36		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,09		mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale			VND	3,4 mg/kg bw/d		
Inalazione			VND	12 mg/m3		VND
Dermica			VND	3,4 mg/kg bw/d		VND

XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	
MAK	DEU	440	100	880	200	
VLA	ESP	221	50	442	100	
VLEP	FRA	221	50	442	100	
AK	HUN	221		442		
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100				
NGV/KGV	SWE	221	50	442	100	
WEL	GBR	220	50	441	100	

SMALTO NITROS. OPACO

OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
-----	----	-----	----	-----	-----	-------

TLV-ACGIH		434	100	651	150	
-----------	--	-----	-----	-----	-----	--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,327		mg/l
--------------------------------------	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento in acqua marina				0,327		mg/l
---------------------------------------	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46		mg/kg
--	--	--	--	-------	--	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46		mg/kg
---	--	--	--	-------	--	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,327		mg/l
---	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP				6,58		mg/l
--	--	--	--	------	--	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31		mg/kg
--	--	--	--	------	--	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg bw/d			VND	212 mg/kg bw/d

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1500	400	3000	800	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLA	ESP	1460	400			
VLEP	FRA	1400	400			
AK	HUN	1400		1400		
NDS/NDSCh	POL	200		600		
NGV/KGV	SWE	500	150	1100	300	
WEL	GBR	730	200	1460	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,24		mg/l
--------------------------------------	--	--	--	------	--	------

Valore di riferimento in acqua marina				0,024		mg/l
---------------------------------------	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,15		mg/kg
--	--	--	--	------	--	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,115		mg/kg
---	--	--	--	-------	--	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1,65		mg/l
---	--	--	--	------	--	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP				650		mg/l
--	--	--	--	-----	--	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,148		mg/kg
--	--	--	--	-------	--	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				

SMALTO NITROS. OPACO

Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	98	20	245	50	
VLEP	FRA	49	10	246	50	
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
NDS/NDSCh	POL	98		200		
TLV	ROU	150	30	250	50	
NGV/KGV	SWE	50	10	246	50	
WEL	GBR	123	25	246	50	
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			26,7 mg/kg bw/d	6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg bw/d		75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						11 mg/kg bw/d		
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	

LINVEA SRL

Revisione n. 9

Data revisione 27/05/2022

SMALTO NITROS. OPACO

Stampata il 30/05/2022

Pagina n. 10/38

Sostituisce la revisione:8 (Data revisione: 09/07/2020)

AGW	DEU	1200	500	2400	1000
MAK	DEU	1200	500	2400	1000
VLA	ESP	1210	500		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
AK	HUN	1210			
VLEP	ITA	1210	500		
NDS/NDSch	POL	600		1800	
NGV/KGV	SWE	600	250	1200	500
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH			250		500

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3	2420 mg/m3			1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

ISOBUTANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	100	310	100	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	154	50			
VLEP	FRA	150	50			
NDS/NDSch	POL	100		200		
TLV	ROU	100	33	200	66	
NGV/KGV	SWE	150	50	250	75	
WEL	GBR	154	50	231	75	
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,56	mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,156	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,076	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND

Alcool isopropilico						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del

lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

XILENE

IBE - Acido metilippurico nelle urine: 1,5 g/g creatinina (fine turno) (ACGIH 2019).

2-BUTOSIETANOLO

Indicatori Biologici di esposizione (BEI)

Acido butossiacetico (BAA) nelle urine (con idrolisi) : 200 mg/g creatinina. Momento del prelievo: fine turno (TLV ACGIH 2019)

ACETONE

Indici biologici di esposizione (IBE): ACETONE nelle urine: 25 mg/L. Momento del prelievo: fine turno. (ACGIH 2019)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	TUTTE LE TINTE	
Odore	Caratteristico del solvente	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 120 °C	
Infiammabilità	non pertinente sulla base dello stato fisico	
Limite inferiore esplosività	1 % (v/v)	Temperatura: 20 °C
Limite superiore esplosività	7 % (v/v)	Temperatura: 20 °C
Punto di infiammabilità	27 °C	Sostanza:ACETATO DI N-BUTILE
Temperatura di autoaccensione	> 280 °C	
pH	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Solubilità	Insolubile in acqua, solubile in polieteri, chetoni, alcoli, idrocarburi aromatici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	15 mmHg	Sostanza:ACETATO DI N-BUTILE
Densità e/o Densità relativa	1	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	

Caratteristiche delle particelle Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 72,00 % - 720,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

ACETATO DI N-BUTILE

si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

ACETONE

Attacca diversi tipi di gomma.

Attacca diversi tipi di materie plastiche

10.2. Stabilità chimica

Vedere paragrafo precedente.

2-BUTOSSIETANOLO

Può formare perossidi esplosivi se esposto ad aria e luce per lungo tempo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

ACETATO DI N-BUTILE

Il vapore è più pesante dell'aria ed è in grado di percorrere una distanza considerevole da una sorgente di accensione e tornare indietro. Rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

XILENE

Può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE

A contatto con forti agenti ossidanti si possono formare perossidi esplosivi.

In presenza di una base forte può reagire violentemente con alcuni idrocarburi alogenati (INRS, 2008).

Le soluzioni acquose possono infiammarsi facilmente (punto di infiammabilità di una soluzione al 10%: 27 °C) (INRS, 2008).

10.4. Condizioni da evitare

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare urti violenti.

ACETATO DI N-BUTILE

evitare l'esposizione all'umidità, a fonti di calore e fiamme libere.

XILENE

Riscaldamento e fiamme libere.

2-BUTOSSIETANOLO

Alte temperature e fonti di innesco. Esposizioni prolungate ad aria/ossigeno e luce.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI N-BUTILE

nitriti, sostanze fortemente ossidanti, acidi, basi e potassio t-butossido.

XILENE

Forti ossidanti e acidi forti.

ACETATO DI ETILE

Agenti ossidanti, acidi, alcali.

2-BUTOSSIETANOLO

Agenti ossidanti, plastica, gomma naturale, butile, policloroprene, nitrile, acidi, Basi forti, sali di basi forti, alluminio.

ACETONE

Può reagire pericolosamente se esposto a: agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti,alcali,ammine.

Forti agenti ossidanti, ammine, forti agenti riducenti, alcali (organici e inorganici).

ISOBUTANOLO

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

XILENE

Scaldata a decomposizione, emette fumi e vapori acri.

2-BUTOSSIETANOLO

Per combustione, degradazione termica o ossidativa si formano monossido di carbonio, anidride carbonica e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: pubblicazione (2000)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: intravenosa

Risultati: nessun bioaccumolo potenziale

30 mg/kg di acetato di n-butile vengono rapidamente assorbiti e distribuiti, tramite il sistema circolatorio, nel cervello. Durante la fase di distribuzione e accumulo, con un'emivita di 0,4 min, la sostanza si idrolizza in n-butanolo. È stato osservato che il 99% dell'idrolisi della sostanza (alla concentrazione di 30 mg/kg) avviene in 2,7 minuti.

XILENE

Gli xileni, a causa delle loro proprietà lipofile, vengono rapidamente assorbiti attraverso tutte le vie di esposizione, si distribuiscono rapidamente in tutto l'organismo attraverso il sistema circolatorio e, se non metabolizzati, vengono rapidamente eliminati con l'aria espirata. La principale via di eliminazione è quella renale.

Nell'uomo:

- Più del 50% dell'assorbimento avviene attraverso i polmoni, a seguito di inalazione e meno del 50% attraverso il sistema gastrointestinale.
- Circa il 95% della quantità assorbita è trasformato, per ossidazione del gruppo metilico, ad acido metilbenzoico che viene coniugato con glicina per

formare acido metilippurico.

- Circa il 90-95 % dello xilene assorbito viene eliminato con le urine entro le 24 ore, sotto forma di acido metilippurico mentre il 5% circa viene eliminato immodificato con l'aria espirata.

ACETATO DI ETILE

Metodo: rapporto di studio (1998)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intravenosa ed in vitro

Risultati: Dopo l'iniezione intravenosa, l'etil etanolo è stato rapidamente idrolizzato a etanolo. L'emivita nel sangue è stata calcolata a 33-37 secondi.

ACETONE

L'acetone è rapidamente assorbito per inalazione, ingestione e per via cutanea e viene rapidamente distribuito in tutto l'organismo, in particolare negli organi con un elevato contenuto di acqua. Viene completamente metabolizzato e la formazione dei metaboliti è correlata alla dose: a dosi basse si ha la formazione di metilgliossale, a dosi più elevate si ha la formazione di propandiole.

L'eliminazione di basse concentrazioni avviene attraverso l'aria espirata, mentre se la concentrazione è pari o superiore a 15 ppm l'eliminazione avviene anche attraverso le urine.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI N-BUTILE

Prove in vitro sulla permeabilità della pelle di acetato di n-butile indicano che la sostanza ha una bassa tendenza a penetrare nella pelle. (test su pelle umana da donatori di sesso femminile) (metodo equivalente o simile a OECD 428)

Può essere assorbito nell'organismo per via inalatoria.

XILENE

A causa dell'elevata pressione di vapore degli xileni a temperatura ambiente, la via di esposizione più importante è l'inalazione.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

XILENE

Effetti acuti: irritazione degli occhi, delle vie aeree e della pelle, disturbi del sistema nervoso centrale (effetti narcotici ad alte concentrazioni)

Effetti cronici: effetti locali sulla pelle e sulle mucose, disturbi al sistema nervoso centrale.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l

SMALTO NITROS. OPACO

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	0,0 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea):	> 14112 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	12789 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	0,74 mg/l/4h ratto

XILENE

LD50 (Cutanea):	> 1700 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	3523 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	29 mg/l/4h ratto
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	4934 mg/kg ratto

2-BUTOSSIETANOLO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	3492 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 6,193 mg/l/4h ratto

ACETONE

LD50 (Cutanea):	7400 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto

ISOBUTANOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	2830 mg/kg Ratto

Alcool isopropilico

LD50 (Cutanea):	12800 ppm Rat
LD50 (Orale):	12800 ppm Rat
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l/4h Rat

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 12789 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: LC50 = 0.74 mg/L (4h)

Metodo: equivalente o simile a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 16 mL/kg bw

XILENE

nocivo per inalazione e a contatto con la pelle, (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP)

Metodo: equivalente o simile a EU B.1

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (F344/N; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 3523 mg/kg bw

Metodo: equivalente o simile a EU B.2

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LC50 = 29 mg/L

Metodo: nessuna linea guida

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 1700 mg/kg

Riferimento bibliografico: "Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974"

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 = 4934 mg/kg

Riferimento bibliografico: "Range finding toxicity data: List VI" (Am Ind Hyg Ass J, 23, 95 (1962))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 20000 mg/kg.

2-BUTOSSIETANOLO

La sostanza è classificata nociva per ingestione (classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008)

La sostanza è classificata nociva per inalazione (classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008)

La sostanza è classificata nociva per contatto cutaneo (classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: rapporto di studio (1977)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Charles River CD; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 = 3492 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Cri: CDBR; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: CL50 > 6193 mg/m³ 4h

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 3160 mg/kg.

ACETONE

Riferimento bibliografico: Freeman JJ et al., J Toxicol Environ Health 15: 609-621 (1985)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 5800 mg/kg bw

Riferimento bibliografico: Roudabush RL et al., Toxicol Appl Pharmacol 7: 559-565 (1965)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (Bianco; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50= 7400 mg/kg bw

Riferimento bibliografico: Bruckner JV et al., Toxicol Appl Pharmacol 61: 27-38 (1981)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LC50= 132 mg/L/3h air

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 > 2830 mg/kg

Riferimento bibliografico: OECD SIDS Isobutanol (UNEP Publications (2004))

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: CL50 > 18,18 mg/l 6h

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 2000 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutaneo

Risultati: non irritante.

XILENE

Metodo: nessuna linea guida - Read across con sostanza similare

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: moderatamente irritante

Riferimento bibliografico: "Hine CH, Zuidema HH, Industrial Medicine 39, 215-200 (1970)"

ACETATO DI ETILE

Metodo: "Classification of Corrosive Hazards", Federal Reg vol 37, 57 (1972)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante.

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: EU B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Irritante.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo:OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non classificata.

ACETONE

Riferimento bibliografico: Anderson C. et al., Contact Dermatitis 15: 143-151 (1986)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante

ISOBUTANOLO

Metodo: Code of Federal Regulations, Title 16, Section 1500.41

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante.

XILENE

Metodo: nessuna linea guida - Read across con sostanza similare

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: moderatamente irritante

Riferimento bibliografico: "Hine CH, Zuidema HH, Industrial Medicine 39, 215-200 (1970)"

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: irritante. (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Reg. CLP)

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: Irritante.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante.

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultato: irritante

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: corrosivo (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI N-BUTILE

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza non è classificata per la classe di pericolo di Sensibilizzazione cutanea.

XILENE

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

ACETATO DI ETILE

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Non sensibilizzante.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

ACETONE

Riferimento bibliografico: Nakamura A. et al., Contact Dermatitis 31: 72-85 (1994)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'India (Hartley; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultato: non sensibilizzante

ISOBUTANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 406 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

XILENE

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: TA 98, TA 100, TA 1535, TA 1537, TA 1538 e E. coli WP2 uvr A

Risultati: negativo.

Metodo: OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (NMR1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

XILENE

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.10 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Criceto cinese (ovaie)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o similare a OECD 478 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (Swiss Webster; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: subcutaneo

Risultati: negativo

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 473 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: criceto cinese (ovaie)

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o similare a OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: criceto cinese (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o similare a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (B6C3F1; Maschio)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o similare a OECD 475 - test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultato: negativo

Riferimento bibliografico: National Toxicology Program (NTP) (1991) - Test in vivo

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (B6C3F1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

ISOBUTANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: TA 1535, TA 1537, TA 98, TA97 and TA 100

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (NMR1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI N-BUTILE

Dati non disponibili.

XILENE

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.32

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (F344/N; Maschio/Femmina)

SMALTO NITROS. OPACO

Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo

ACETATO DI ETILE

Riferimento bibliografico: Cancer Res. 33: 3069 - 3085. (1973)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (A/He; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (cancerogenicità)= 125 ppm.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Dati non disponibili.

ACETONE

Riferimento bibliografico: Van Duuren BL et al., Cancer Res 38: 3236-3240 (1978)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (ICR; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo

ISOBUTANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: non indicato

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Crj: CD(SD); Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

ACETONE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo.

XILENE

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

ACETATO DI ETILE

Metodo: US EPA "Health Effects Testing Guidelines 40 CFR Part 798.2450"

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

Risultati NOAEL: 1500 ppm.

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 409

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (femmina) > 470 mg/kg peso corporeo/giorno.

ISOBUTANOLO

Metodo: EPA OPPTS 870.3800

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (P0): >= 7,5 mg/l. NOAEL (F1): >= 7,5 mg/l. NOAEL (F2): >= 7,5 mg/l.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo.

XILENE

Metodo: equivalente o similare a EPA OPPTS 870.3800
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Ratto (CrI:CD(SD))GS BR; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: negativo. NOAEC(riproduzione)(sviluppo) > 2171 mg/m3

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo (CD-1)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (materna): 2200 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo) > 3600 mg/kg peso corporeo/giorno.

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Fischer 344)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (materno)= 30 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo) = 100 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley)
Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)
Risultato: nessun effetto teratogeno.

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Wistar)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: negativo. NOAEL (feto): 10 mg/l. NOAEL (teratogenicità): 10 mg/l.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: EPA OTS 798.6050
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: induce effetti narcotici transitori a concentrazioni di 1500 e 3000 ppm, senza alcuna tendenza all'accumulo.

XILENE

Irritante per le vie respiratorie (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: uomo

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: L'esposizione acuta di volontari umani allo xilene (100 ppm, 4 ore) porta ad un peggioramento delle prestazioni nei test del tempo di reazione semplice e del tempo di reazione scelto.

Riferimento bibliografico: "Dudek B et al., Polish Journal of Occupational Medicine, Vol 3 Pt 1, pp109-116 (1990)"

ACETATO DI ETILE

Provoca danni agli organi (Sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione). (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)

2-BUTOSSIETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

La sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola [vie respiratorie e sistema nervoso centrale] ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Per inalazione, può irritare le vie respiratorie e può provocare sonnolenza e vertigini.

ACETONE

Può provocare sonnolenza o vertigini (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)

ISOBUTANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

Organi bersaglio

ACETATO DI N-BUTILE

Sistema Nervoso Centrale.

XILENE

tratto respiratorio

ACETATO DI ETILE

Sistema nervoso centrale.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Vie respiratorie e sistema nervoso centrale

ISOBUTANOLO

Sistema nervoso centrale, tratto respiratorio.

Via di esposizione

XILENE

Inalazione

ACETATO DI ETILE

Inalazione.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Inalazione.

ISOBUTANOLO

Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: EPA OTS 798.2650 - Test 90 giorni

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: ha provocato effetti al SNC (atassia e ipoattività). NOAEL = 125 mg / kg.

XILENE

Studi su volontari suggeriscono che sia a breve che a lungo termine le esposizioni si traducono in una varietà di effetti sul sistema nervoso avversi che includono mal di testa, confusione mentale, narcosi, equilibrio, problemi di memoria a breve termine, vertigini e tremori. (OECD, SIAM 16, 27-30 May 2003)

ACETATO DI ETILE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

Metodo: equivalente o similare a EPA OTS 795.2600

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL: 900 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: EPA OTS 798.2450

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD BR; Maschio/Femmina)

SMALTO NITROS. OPACO

Vie d'esposizione: inalazione
Risultati: negativo.

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer; 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (istopatologica) < 69 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati: negativo. NOAEC (Pigmentazione delle cellule Kupffer) < 31 ppm

Metodo: equivalente o similare a OECD 411

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutaneo

Risultati: negativo. NOAEL > 150 mg/kg peso corporeo/giorno.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo:equivalente o similare a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL= 600 mg/kg-day.

Metodo: equivalente o similare a OECD 452

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (Maschio)= 1800 mg/m3. NOAEC Femmina)= 900 mg/m3

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultato: negativo

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL > 1450 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: EPA OPPTS 870.3800

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL >= 7,5 mg/l

Organi bersaglio**XILENE**

Fegato, reni.

Via di esposizione

XILENE

Inalazione e ingestione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

ACETATO DI N-BUTILE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

XILENE

Se viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica (ATSDR, 2007; IPCS, 1992)

ACETATO DI ETILE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

2-BUTOSSIETANOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ACETONE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

ISOBUTANOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

SMALTO NITROS. OPACO

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LL50(Pesci): 9,2 mg/L/96h (Oncorhynchus mykiss; OECD 203)

EL50 (Crostecei): 3,2 mg/L/48h (Daphnia magna; OECD 202)

EbL50(Alghe): 2,6 mg/L/72h (Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201)

ErL50(Alghe): 2,9 mg/L/72h (Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201)

ACETATO DI N-BUTILE

LC50 - Pesci 18 mg/l/96h Pimephales promelas (OECD 203)

EC50 - Crostecei 44 mg/l/48h Daphnia sp.

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 674,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci 230 mg/l/96h (Pimephales promelas; US EPA E03-05)

EC50 - Crostecei 1350 mg/l/48h (Hydra Oligactis; Aquat. Toxicol. 4, 73 - 82 (1983))

NOEC Cronica Pesci > 75,6 mg/l/32d (Pimephales promelas; equivalente o similare a OECD 210)

NOEC Cronica Crostecei 2,4 mg/l 21d (Daphnia magna; OECD 211)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus; OECD 201)

ISOBUTANOLO

LC50 - Pesci 1430 mg/l/96h (Pimephales promelas; Environ Toxicol Chem 14: 1591-1605)

EC50 - Crostecei 1100 mg/l/48h (Daphnia pulex; Environmental Toxicology and Chemistry 5(4): 393-398)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 593 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

NOEC Cronica Crostecei 20 mg/l/21d (Daphnia magna; Water Res. 23(4): 501-510 (1989))

ACETONE

LC50 - Pesci 6210 mg/l/96h Pimephales promelas (equivalente o similare a OECD 203)

EC50 - Crostecei 8800 mg/l/48h Daphnia pulex. "Adema, D.M.M. (1978) Hydrobiologia 59, 125-134".

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 530 mg/l/8 d Microcystis aeruginosa (DIN 38412 part 9)

NOEC Cronica Crostecei > 1106 mg/l/28 d Daphnia magna. "Arch Environm Contam Toxicol 12: 305-310"

2-BUTOSIETANOLO

LC50 - Pesci 1464 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss; OECD 203)

EC50 - Crostecei 1800 mg/l/48h (Daphnia magna; OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 911 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

EC10 Crostecei 134 mg/l/21d (Daphnia magna; OECD 211)

NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l/21d (Danio rerio; OECD 204)

NOEC Cronica Crostecei 100 mg/l/21d (Daphnia magna; OECD 211)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 88 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

XILENE

LC50 - Pesci 13,5 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss; OECD, SIAM 16, 27-30 May 2003 miscela di xileni)

EC50 - Crostecei > 34 mg/l/48h (Ceriodaphnia dubia; US EPA 600/4-91-003 read across)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l/72h (Skeletonema costatum; OECD, SIAM 16, 27-30 May 2003, miscela di xileni)

NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l/56d (Oncorhynchus mykiss; Walsh, Armstrong, Bartley, Salman)

NOEC Cronica Crostacei

and Frank 1977)
1,7 mg/l/7d (Ceriodaphnia dubia; US EPA 600/4-91-003, Read across sostanza analoga)**12.2. Persistenza e degradabilità**

ACETATO DI N-BUTILE

Rapidamente degradabile, 83% in 28 giorni (OECD 301 D)

XILENE

Rapidamente degradabile, 98% in 28 giorni (OECD 301 F).

ACETATO DI ETILE

rapidamente degradabile, 69% in 20 giorni (BOD -"Standard methods for the examination of water and waste water 1971")

2-BUTOSSIETANOLO

Rapidamente degradabile, 90,4% in 28 giorni (OECD 301 B)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Rapidamente degradabile, 78% in 28 giorni (OECD 301 F)

ACETONE

Rapidamente degradabile, 90,9% in 28 giorni (equivalente o similare a OECD 301 B)

ISOBUTANOLO

Rapidamente degradabile, 70-80% in 28 giorni (OECD 301 D)

ISOBUTANOLO

Solubilità in acqua

70 mg/l (pH: 6,8, T:20°C; OECD 105)

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua

900 mg/l (CRC Handbook of Chemistry and Physics)

XILENE

Solubilità in acqua

146 mg/l (pH=7, 25°C; CRC Press 2003)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETATO DI N-BUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

2,3 mg/l a 25°C (OECD117)

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,68 Log Kow (EPA OPPTS 830.7560)

ISOBUTANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

1 Log Kow (pH=7, T= 25°C; OECD 117)

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,24 Log Kow (Chem. Rev. 71 (6), 525-616, 1971)

BCF

3 (valore calcolato con EPIWIN v3.20, BCFWIN v2.17)

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,81 Log Kow (BASF standard method)

XILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,2 Log Kow (pH=7, 20°C; American Chemical Society, Washington DC, 1995)

BCF

25,7 - 56 giorni (Appl. Sci. Branch, Eng. Res. Cent. Denver, CO: 15p.)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



SMALTO NITROS. OPACO

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

ISOBUTANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.